

Evento #0696

Il viaggio di una vita per l'autodeterminazione

Proiezione del film "Love is all. Piergiorgio Welby, autoritratto"

di Livia Giunti e Francesco Andreotti

con letture di Dora Donarelli tratte dal libro

"Ocean Terminal" di Piergiorgio Welby (Castelvecchi, 2009)

Sarà presente Mina Welby, vedova di Piergiorgio,
co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni.

Interverranno i due registi

"L'immagine di un uomo inerte a letto, attaccato al respiratore polmonare che con una voce sintetica chiedeva al Presidente della Repubblica di poter morire, entrò nelle case degli italiani nel settembre del 2006.

Pochi mesi dopo quell'uomo, inascoltato dalla politica e dalla giustizia, decise di prendersi ciò che gli apparteneva e aiutato dai familiari e dagli attivisti radicali morì, sottraendosi a una vita che per lui era divenuta una tortura atroce e incessante.

Sono passati [] dieci anni dall'irruzione nei palinsesti di quell'immagine e sebbene nel nostro paese il dibattito sulle questioni del fine vita non abbia fatto sostanziali progressi, quell'immagine è divenuta l'icona della lotta per i diritti civili e per l'autodeterminazione dei cittadini.

LOVE IS ALL racconta la storia dell'uomo che si cela dietro a quell'icona e lo fa attraverso gli scritti, le narrazioni, le poesie, i dipinti e le sperimentazioni fotografiche di quello stesso uomo.

LOVE IS ALL è un ritratto che tende all'autoritratto e nasce da nove anni di pedinamento delle tracce che la vicenda umana di Welby ci ha lasciato.

LOVE IS ALL è una storia d'amore che nasce dall'innamoramento degli autori per Welby che era un uomo che amava la vita e amava gli altri e amava la libertà."

(dal sito del film, lovisallmovie.com)

Accesso libero fino ad esaurimento dei posti senza necessità di prenotazione.

Informazioni: Tel 0573 371600 www.sangiorgio.comune.pistoia.it



**Vuoi un motivo per usare la tua biblioteca?
E noi, a Pistoia, te ne diamo più di mille!**

#millemotiviper
#pistoia17



Campagna realizzata con il contributo della Regione Toscana

Sabato

6 maggio 2017

ore 16-19

AUDITORIUM TERZANI

Biblioteca
San Giorgio

Via Pertini, Pistoia



Dopo lunghi anni di polemiche per il vuoto normativo sul "fine vita", pochi giorni fa, il 20 aprile 2017, la Camera dei Deputati ha approvato una proposta di legge che dovrà passare all'esame del Senato prima di raggiungere l'approvazione definitiva. L'iter di questo testo, particolarmente combattuto, ha preso il via nel 2013, dopo che per molti anni le numerose proposte presentate dalle varie forze politiche sono rimaste invariabilmente ferme, senza sperare di poter contare sulla convergenza dei diversi orientamenti.

Oggi, il disegno di legge approvato a grande maggioranza dalla Camera, offre finalmente una regolamentazione al testamento biologico, sottraendolo alle sentenze dei giudici e colmando quel vuoto legislativo con cui i malati e le loro famiglie hanno dovuto fare i conti finora. Sulla vicenda le opinioni sono discordanti: c'è chi lo riconosce come un vero e proprio passo in avanti, chi mette in guardia dalle possibili trappole in fase di applicazione, chi lo denuncia come un provvedimento barbaro, da combattere con tutte le armi al Senato.

Oltre al caso di Piergiorgio Welby, scomparso nel 2006, ricordiamo qui anche le figure di Giovanni Nuvoli e di Eluana Englaro, fino ad arrivare ai recentissimi casi di Dj Fabo e Davide Trentini, che hanno scelto il suicidio assistito in Svizzera, non potendo disporre del proprio fine-vita in Italia.

La programmazione di questo documentario, avvenuta circa sei mesi fa, ha il merito di inserirsi con grande tempismo nel dibattito in corso, permettendo ai semplici cittadini di avvicinarsi ad un tema molto difficile e controverso. A corredo del film, la Biblioteca San Giorgio mette a disposizione degli utenti una selezione di libri sull'argomento, assieme ad alcune copie del disegno di legge approvato dalla Camera dei Deputati e del documento di protesta sottoscritto a questo riguardo da alcuni deputati di orientamento cattolico.

